

# «Mi ha punto un insetto, aiutami» S'accascia e muore in strada

*Dramma nell'Empolese, inutili i soccorsi. La vittima aveva 65 anni*

■ MONTAIONE (Firenze)

«**AIUTAMI**, portami all'ospedale, mi sento male, mi ha punto un calabrone». Queste ieri pomeriggio tra le 16 e le 17, le ultime parole di un pensionato di Montaione di 65 anni, Carlo Bralia, prima di accasciarsi a terra per strada. Nonostante i soccorsi, l'uomo non ce

**UNA CORSA DISPERATA**  
L'uomo ha avvertito il dolore mentre era in campagna. Ed è subito tornato in paese

l'ha fatta ed è morto senza riprendere conoscenza: inutili i disperati e ripetuti tentativi del medico arrivato a bordo dell'automedica di Castelfiorentino e dei volontari di un'ambulanza della Misericordia di San Miniato. Il magistrato di turno della procura di Firenze, Paolo Canessa, ha disposto

il trasferimento della salma all'istituto di medicina legale di Careggi, dove (probabilmente domani) verrà effettuato l'esame esterno del corpo alla ricerca di tracce della puntura dell'insetto. Lo choc anafilattico seguito alla puntura di calabrone rimane l'ipotesi più probabile per spiegare la morte dell'ex tecnico della Betonval, assai noto a Montaione e dintorni per la sua passione per la caccia al cinghiale e la quotidiana attività come volontario della Misericordia. Ma per adesso i vigili urbani dell'Unione dei comuni, che conducono gli accertamenti, non possono escludere che il pensionato sia stato ucciso da un malore che niente avrebbe a che fare con la puntura di un insetto. Secondo quanto ricostruito dalla polizia municipale, ieri pomeriggio Bralia si è recato in campagna con i propri cani da caccia. All'improvviso ha accusato un forte dolore a una mano, e ha pensato alla

puntura di un calabrone. È risalito in macchina ed è tornato in paese. Il malore è sopraggiunto in pochi istanti. Il pensionato in via Di Vittorio, una delle strade principali di Montaione, ha incrociato un compagno di caccia, anche lui in macchina: Bralia ha abbassato il finestrino del suo piccolo fuoristrada Suzuki e ha implorato all'amico di aiutarlo.

**IL PENSIONATO**, sceso di macchina, avrebbe fatto in tempo anche ad entrare in una gastronomia e a ripetere la richiesta di aiuto. Pochi passi ed è crollato a terra, in strada, privo di sensi. L'amico cacciatore e una passante, una ragazza, l'hanno subito soccorso chiamando al tempo stesso il 118. Tutto inutile. Carlo Bralia è morto mentre tentavano di salvarlo a bordo di un'ambulanza. A quanto sembra, il pensionato conduceva una vita molto attiva e non avrebbe sofferto di cuore. Risposte più precise al riguardo arriveranno comunque nelle prossime ore dagli specialisti dell'obitorio dell'ospedale fiorentino di Careggi. L'ex tecnico della Betonval era molto conosciuto e stimato a Montaione e dintorni. Lascia la moglie e due figli, un ragazzo e una ragazza; il primo è avvocato in un noto studio di Fucecchio.

IN BREVE



## Due balenotteri in rada a Portoferraio

**ISOLA D'ELBA** - Continuano gli avvistamenti di cetacei nelle acque dell'isola d'Elba. Ieri mattina nella rada di Portoferraio sono entrati due esemplari di balenottera, un adulto e un giovane, che sono rimasti nelle acque del porto per diverse ore. I due animali, per la loro incolumità e per la sicurezza della navigazione, sono stati costantemente seguiti dalla Capitaneria di porto e dagli esperti dell'Università di Siena.

## Lavoro dalla cultura Le ricette di Lucca

**LUCCA** - La parola d'ordine della nona edizione di Lubec sarà «Cultura: password per il futuro». E il comune denominatore dei dibattiti, seminari, workshop in calendario dal 17 al 19 ottobre, è come creare nuova occupazione sfruttando le potenzialità italiane. Lucca sarà la capitale della tecnologia per i beni culturali: il Real Collegio sarà il luogo di incontro dell'industria pubblica e privata sui beni culturali e il marketing territoriale.

FOCUS

### Le ipotesi

La causa più probabile della morte dell'uomo è lo choc anafilattico in seguito alla puntura di un calabrone. Ma non si può del tutto escludere neppure un attacco di cuore

### Cosa è lo 'choc'

Lo choc anafilattico è una grave reazione allergica a rapida comparsa e che può provocare la morte. Le cause più comuni: punture di insetti, alimenti e farmaci

